

mercoledì 6 maggio

1. Introduzione di don Giuseppe

2. Recita del Rosario

Dalla Lettera di papa Francesco a tutti i fedeli per il mese di maggio 2020

Nel mese di maggio il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno “costretto” a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

C'è un segreto per pregare il Rosario: la semplicità. (...)

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.*

Primo Mistero Glorioso: La risurrezione di Gesù.

«Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato"» (Lc 24, 1-6).

Padre Nostro... Ave Maria.... Gloria al padre...

*Madre di Dio e madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.
(papa Francesco)*

Secondo Mistero Glorioso: L'ascensione di Gesù al cielo.

«Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio» (Mc 16, 19).

Padre Nostro... Ave Maria.... Gloria al padre...

*Madre di Dio e madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.*

Terzo Mistero Glorioso: La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo.

«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si

trovavano. Apparvero loro cinque lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi» (At 2, 1-4).

*Padre Nostro... Ave Maria.... Gloria al padre...
Madre di Dio e madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.*

Quarto Mistero Glorioso: L'Assunzione di Maria al cielo.

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente» (Lc 1, 48-49).

Padre Nostro... Ave Maria.... Gloria al padre...

*Madre di Dio e madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.*

Quinto Mistero Glorioso: L'Incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra.

«Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle» (Ap 12, 1).

Padre Nostro... Ave Maria.... Gloria al padre...

*Madre di Dio e madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.*

Concludiamo con una delle preghiere a Maria scritte durante l'emergenza Covid 19:

PREGHIERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A MARIA PER IL MESE DI MAGGIO 2020

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

**PREGHIERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO**
[Santuario del Divino Amore, 11 marzo 2020]

○ Maria,
tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.
Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo,
sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione. Amen.

*Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

Preghiera a Maria ai piedi della “Madonnina”

nei giorni tribolati dal Coronavirus

11 marzo 2020

O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
prega per noi peccatori, adesso e nell'ora
della nostra morte.

O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
Mater dolorosa, consolatrix afflictorum,
conforta con la tua presenza
coloro che più soffrono nei nostri ospedali
e nelle nostre case:
invoca ancora per tutti il dono dello Spirito
Consolatore
che ti ha consolato.

O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
Maria, auxilium Christianorum,
sostieni nella fatica
i tuoi figli impegnati nella fatica logorante
di curare i malati,
dona loro forza, pazienza, bontà, salute, pace.

O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
Maria, mater amabilis,
insegnaci l'arte di renderci amabili,
nei momenti dell'apprensione suggerisci le parole
O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
Maria, refugium peccatorum, regina pacis,
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati,
nessuno si senta dimenticato,
non permettere che noi, in questo momento,
ci dimentichiamo
di coloro che soffrono vicino e lontano,
per l'assurdità della guerra,
l'ingiustizia insopportabile della miseria,
lo scandalo delle malattie che si possono
facilmente guarire,
la schiavitù delle dipendenze che il vizio, cercato e
indotto,
rende invincibili.

O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
Maria, causa nostrae laetitiae,
prepara i nostri cuori alla gioia,
perché la benedizione di Dio ci aiuti a essere
protagonisti,
tutti insieme, da tutte le genti, con ogni lingua,
dialetto, cultura e religione
di una storia lieta, solidale, semplice, operosa,
fiera,
perché la nostra terra sia una terra in cui
sia desiderabile abitare.

buone
che incoraggiano,
nelle ore della solitudine ispira segni di
sollecitudine
per coloro che sono troppo afflitti,
la delicatezza e il sorriso siano una seminazione
di simpatia,
nelle decisioni infondi sapienza,
nessuno sia così preoccupato per se stesso
da difendersi con l'indifferenza,
nessuno si senta straniero, abbandonato.

O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
Maria, virgo fidelis,
incoraggia la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare,
la fermezza nella fede,
la nostra familiarità con Gesù ci aiuti
a riconoscere Dio che è Padre,
a rifiutare le immagini di un Dio lontano,
indifferente, vendicativo,
a credere nel Padre che dona il suo Spirito
per renderci figli nel Figlio,
perché credendo abbiamo la vita, la vita eterna.
O mia bèla Madunina che te dominet Milan,
prega, benedici, sorridi
in questa città, in questa Chiesa Ambrosiana,
in questa terra
che si affida a te, ora e sempre.

Amen.



3. Canto finale: Ave Maria (Verbum Panis)